Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno I - N. 210 - Sabato 8 Novembre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8. Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93884, 7308, Amministrazione 26383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 70, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2500, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1800, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/3384

NENNI CERCA ALLEATI PER LE PROSSIME ELEZIONI

Il "Parlamentino„ qualunquista approva l'azione di Giannini ed espelle l'on. Selvaggi dalle file dell'U.Q. sotto l'accusa di sabotaggio

ROMA, 7 — Alle all estreme degli opposti schieramenti di destra e di sinistra si rivela una tendenza comune — sviluppatasi dopo l'annuncio di Scelba al Consiglio dei Ministri sulla data delle prossime elezioni — per l'organizzazione di blocchi che consentano di non perdere troppi suffragi e per operare altresì sul terreno politico prima delle elezioni stesse. I resultati di questa tendenza sono a destra il partito liberale italiano, a sinistra il partito socialista italiano.

Cosa risponderanno?

Quest'ultimo ha diramato questa sera un comunicato nel quale invita le forze di sinistra a unirsi per formare un Governo a larga base che prepari con spirito di imparzialità le prossime elezioni politiche. Il partito socialista italiano — è detto nel comunicato — impegnerà tutte le sue energie per realizzare, in prossimità della campagna elettorale, lo schieramento unitario di tutte le forze di sinistra. [illegible] porti a conclusione le trattative col partito demolaburista. Inoltre l'esecutivo è incaricato di esaminare col partito repubblicano, il partito socialista lavoratori italiani, le forze cristiano-sociali, i combattenti, reduci e partigiani, la possibilità d'una unione di tutte queste forze per la costituzione d'un Governo veramente democratico. Infine dal comunicato risulta che la direzione del partito [illegible]

Dalle decisioni prese dal «Parlamentino» non sembra però che la crisi sia stata risolta. Nella riunione è stata pienamente approvata l'azione politica di Giannini, ed è stata decretata l'espulsione dal fronte del suo avversario diretto, l'on. Enzo Selvaggi, accusato di sabotaggio e di slealtà politica.

Tali decisioni sono state precedute da un'esplicita dichiarazione che l'U.Q. fu, è e sarà sempre contro ogni totalitarismo e tirannia, e in modo particolare contro il comunismo. [illegible]

I lavori a Montecitorio

[illegible] Nel seno al partito liberale italiano si lavora intanto per cercare di prendere l'eredità del qualunquismo. In una intervista concessa al «Giornale della Sera», l'on. Lucifero ha dichiarato che nella crisi che travaglia le formazioni di destra la funzione del partito liberale è quella di riunire tutte le forze che al di là delle singole sfumature rispondano alle necessità d'una azione concreta in senso conservatore e antimarxista.

Intanto, contro e nonostante le manovre politiche dell'estrema sinistra, la tendenza dei prezzi al ribasso vince la resistenza e si registrano le prime sensibili flessioni al minuto. L'indice dell'alimentazione pubblicato dalla Camera di commercio ha registrato in ottobre una diminuzione del costo della vita del 4,41 per cento rispetto al mese di settembre.

A Montecitorio, l'Assemblea ha continuato oggi a discutere il quarto e il quinto titolo della Costituzione, e cioè la Magistratura e le garanzie costituzionali.

I problemi toccati dai sette oratori che si sono succeduti al microfono, possono essere così riassunti: Come deve essere intesa l'indipendenza della Magistratura dagli altri poteri dello Stato? Devono essere ripristinate nei processi di Corte di Assise le giurie popolari? Possono le donne divenire magistrati? Possono iscriversi i magistrati ai partiti politici? Come deve essere composto il Consiglio superiore della Magistratura e l'Alta corte costituzionale? La Cassazione deve essere unica o si devono ripristinare le Cassazioni regionali? Devono essere aboliti i Tribunali in tempo di pace? Naturalmente tutti questi temi i vari oratori li hanno trattati da punti di vista differenti.

AL COMITATO POLITICO DELL'ONU

Inizio del dibattito sulle nuove ammissioni

NEW YORK, 7 — Il Comitato politico dell'ONU ha iniziato oggi la discussione sull'ammissione dei nuovi membri all'Organizzazione delle Nazioni Unite. La discussione ha origine dalla proposta dell'Argentina perchè Italia, Irlanda, Portogallo, Transgiordania ed Austria vengano ammesse malgrado il veto russo al Consiglio di sicurezza. [illegible]

[illegible] nessuno vuole che la Russia esca dall'ONU: «Noi vogliamo bensì — egli ha detto — che essa dimostri spirito di cooperazione. Le piccole Nazioni non hanno firmato un contratto di perpetua schiavitù al veto».

Alla discussione ha preso parte pure il delegato polacco Oscar Lange, il quale ha confutato aspramente gli argomenti addotti dal delegato argentino.

Alle dichiarazioni di Lange ha fatto seguito un discorso del delegato australiano Evatt che ha difeso energicamente il diritto dell'Irlanda e del Portogallo ad entrare a far parte dell'ONU [illegible]

Il Congresso forense concluso a Firenze

FIRENZE, 7 — Con un discorso dell'on. Orlando si è concluso oggi il Congresso giuridico-forense. [illegible]

Nel 1948 il Congresso forense sarà tenuto a Napoli.

Imminenti trattative per gli optanti dell'Alto Adige

VIENNA, 7 — La «France Presse» apprende che i signori Leitmayer e Cripps, alti funzionari del Ministero degli Esteri austriaco, sono partiti per Roma per definire la questione degli optanti dell'Alto Adige.

LA PRIMA CONFERENZA STAMPA DEL GEN. GAITHER

PROSPETTIVE DI RIPRESA NEL PROGRAMMA DEL G. M. A.

Un eventuale limitato allargamento degli organismi amministrativi subordinato a prove di buona fede e cooperazione dei nuovi richiedenti - La questione dei deportati "seriamente esaminata„ - La protezione dei beni degli italiani nella zona occupata dagli jugoslavi

Ancora una volta, dopo un sensibile intervallo, i rappresentanti della stampa locale si sono ritrovati sotto il soffitto a riquadri della sala che vide al lavoro il col. Bowman. Il nuovo Ufficiale superiore per gli Affari civili, brig. gen. Ridgely Gaither, ha ripristinato la vecchia consuetudine, preferendo all'impersonale freddezza del tavolone a ferro di cavallo, la più accogliente atmosfera del suo studio personale. Primo contatto nel complesso soddisfacente, anche se la forma delle domande e risposte scritte, adottata dal gen. Gaither, meno si presta ad una accentuata comunicatività.

Presentato dal capo dell'A.I.S. Charles K. Moffly, il massimo esponente del G.M.A. — viso franco ed intelligente, portamento corretto, ma non rigido di militare — esordisce dichiarando:

«Da quando ho assunto la carica, ho esaminato attentamente i commenti dei vostri giornali e mi sembra che esista una concezione notevolmente errata dello status del G.M.A. nel T.L.T., come disposto nel Trattato di pace. Credo che un attento esame di questo elemento servirà come risposta a molte delle domande che sono state presentate».

Richiamandosi all'art. 1 Allegato 7 del Trattato di pace, che stabilisce la continuazione dell'amministrazione militare nel periodo anteriore all'entrata in carica del Governatore, il gen. Gaither prosegue:

«Così questo Governo è un governo militare che non è previsto debba attuare tutte le disposizioni, sia dello Statuto provvisorio, che di quello permanente. Questo Governo, come pure il Governo militare jugoslavo, sono degli enti provvisori per l'amministrazione nelle rispettive zone, sotto i rispettivi comandanti militari.

«Io ed il mio personale siamo ben consci delle nostre grandi responsabilità. E' nostro scopo amministrare questa zona mantenendoci strettamente fedeli allo spirito del Trattato: vale a dire, facciamo tutto quello che è in nostro potere, nella situazione in cui si trova attualmente questa zona, per assicurare alla popolazione le libertà fondamentali: libertà dal timore e dal bisogno, libertà di parola e di coscienza.

«Il Comandante della Zona anglo-americana è risoluto ad adoperarsi, nel limite estremo della sua capacità, per assicurare in questa zona la libertà fondamentale dal timore ed è per questo motivo che egli di recente bandì il cosiddetto giornale satirico «Innocente».

«Ci sono altre difficoltà e problemi che ci ostacolano e stiamo facendo e continueremo a fare tutto il possibile per superare queste difficoltà e risolvere questi problemi. Oso dire però che le condizioni locali nelle quali oggi vive e lavora la popolazione di questa zona sono uguali se non migliori di quelle esistenti nella maggior parte delle regioni di qualsiasi altro luogo in Europa. I triestini sono sempre stati laboriosi e tenaci; vi è ogni ragione di ritenere che una volta superata l'inerzia ed ottenuta la cooperazione fra i cittadini stessi e fra i cittadini ed il G.M.A., questo periodo transitorio potrà divenire un periodo nel quale potrà essere attuato con successo un solido programma di ripresa.

Contatti con i cittadini

«E' mio desiderio lavorare tenendomi in stretto contatto con i cittadini di questa zona, tenere in considerazione i loro consigli ed assicurare che la loro esperienza venga utilizzata. Ed a questo proposito ho già consultato alcune eminenti personalità della comunità che godono di buona considerazione nelle loro rispettive attività ed intendo seguire in grado ancora maggiore questa linea di condotta onde avvalermi dei migliori consigli che potrò ottenere dai singoli cittadini che rappresentano tutti gli interessi della comunità».

Ha quindi inizio la conferenza stampa vera e propria. La prima interrogazione, avanzata dal «Lavoratore» e tendente ad ottenere la revoca dei mandati di cattura spiccati contro i promotori dello sciopero illegale del 1946, incontra una secca risposta: «No, i mandati di cattura sono sempre validi ed in forza».

Alla richiesta istituzione del bilinguismo — domanda del «Primorski Dnevnik» — Gaither risponde: «Il problema del bilinguismo, con le sue difficoltà di applicazione, è allo studio. Non è stato però ancora deciso se la messa in atto sarà intrapresa dal Governo provvisorio».

Un problema che ha trovato negli ultimi tempi ampie trattazioni da parte di certe correnti, e cioè l'eventuale allargamento degli organi amministrativi, oggetto di una interrogazione de «Il Lavoratore», suscita una chiara presa di posizione del gen. Gaither:

«Il mandato del G. M. A., in base all'art. 1 dell'Allegato 7 del Trattato, è di continuare l'amministrazione nella sua zona, finchè il Governatore assumerà la sua carica. Non rientra tra le funzioni del G.M.A. il fare innovazioni o seguire una linea di condotta che potrebbe vincolare i poteri discrezionali di un Governatore od ostacolarlo quando egli affronterà i problemi del Territorio Libero nel suo insieme.

«Il Commissario di Zona — prosegue Gaither — ha già fatto intendere che il G.M.A. è disposto a prendere in esame fino a che punto, entro questi limiti, potrebbe venir ampliata la struttura attuale del Governo locale, ma il G. M. A. ha insistito che anzitutto vi dovrebbero essere delle prove concrete di buona fede e di spirito di cooperazione fra tutte le parti, non soltanto in questo campo ma anche in quelli che sono in relazione al periodo di transizione. Finchè non giungeranno queste prove di buona fede e di cooperazione, il G. M. A. non intende accelerare il processo di inclusione nell'amministrazione locale di quegli elementi che per più di due anni hanno persistentemente rifiutato di dare la loro cooperazione ed anzi si sono fatti notare per la loro ostilità al G.M.A.».

In merito alla prima domanda presentata dal nostro giornale, che invoca l'interessamento del G.M.A. al fine di ottenere il ritorno dei civili deportati in Jugoslavia durante i quaranta giorni di occupazione jugoslava, l'ufficiale alleato assicura che la questione viene seriamente esaminata, anche se per il momento egli non è in grado di aggiungere nessuna notizia.

«Non ritiene il generale Gaither — così la nostra seconda interrogazione — che rientrerebbe negli obblighi di un Governo regolare, sia pure provvisorio, l'adeguare le sue funzioni ed i suoi diritti ai principi di ogni Governo democratico, ponendo fine alle requisizioni di edifici pubblici e privati, alla occupazione di numerose case ed appartamenti senza alcuna vera necessità, alla chiusura di aree pubbliche, ed in genere ad altri atti normalmente caratteristici ed esclusivi delle autorità militari e che, se verranno a cessare, indubbiamente porteranno ad eliminare un certo senso di disagio e preoccupazione tuttora persistente nella popolazione?».

Gaither risponde: «Il numero delle proprietà requisite per scopi militari viene costantemente riesaminato. Vi invitiamo a richiamare la nostra attenzione su qualsiasi caso specifico di proprietà requisita per il quale ci sia ragione di credere che la requisizione sia avvenuta senza reale necessità. Le truppe comunque devono essere alloggiate e trattate convenientemente. I mezzi disponibili sono limitati».

«Trieste Libera», che invita il G.M.A. a far cessare i trasferimenti in lontane provincie italiane dei dipendenti statali triestini, ottiene la seguente risposta:

«Vorrei che «Trieste Libera» mi desse informazioni più dettagliate riguardo a questa affermazione poichè le indagini fatte presso le varie Sezioni del G.M.A. hanno dimostrato che tutti i trasferimenti erano volontari. Gran parte del personale trasferito non era di origine triestina».

In risposta a varie domande presentate dall'A.T.I., dal «Lavoratore» e dal «Primorski Dnevnik», il gen. Gaither afferma che la costruzione di case di abitazione, mai interrotta, verrà nel futuro intensificata, grazie anche alla ripresa dei progetti relativi alle case popolari; che si procederà ad una revisione della legge fascista sull'italianizzazione dei nomi slavi; che nuovi provvedimenti — come ad esempio lo incremento ai corsi d'addestramento destinati a dare un nuovo mestiere a chi non riesce a trovare lavoro esercitando quello abituale — verranno attuati dal G.M.A. per combattere la disoccupazione.

Quanto alla rimozione, auspicata dal «Lavoratore», di tutti i vincoli che inceppano gli scambi commerciali tra Trieste ed il retroterra, Gaither nota che in questo senso sono già stati presi contatti con l'Austria, la Cecoslovacchia e la Jugoslavia e che si deve soltanto allo sciopero generale del settembre scorso se le autorità austriache hanno rinunciato ad utilizzare il porto di Trieste per transiti diversi da quelli, già assicurati, che riguardano i rifornimenti di carbone.

Dopo aver rilevato, in ordine ad una domanda del «Progresso», che circa la riassunzione in servizio dei perseguitati politici non è possibile andare oltre le disposizioni dell'Ordine generale 235, che stabilisce precisi provvedimenti a tale scopo, esamina un'altra interrogazione del nostro giornale così concepita:

Un nuovo teatro in città?

«Non ritiene il gen. Gaither che sarebbe compito del G.M.A. interessarsi per la protezione dei beni e dei diritti dei cittadini del T. L. residenti nella Zona attualmente occupata dalle truppe jugoslave, intervenendo quando si verificano sequestri e confische di beni che, venendo asportati dalla Zona del T. L., causano un notevole danno alla futura economia dello stesso; in particolare, procurando che vengano a cessare le esportazioni di natanti che non possono assolutamente essere considerati preda bellica; infine, che venga assicurato il risarcimento da parte delle autorità jugoslave per tutti quei beni da esse finora asportati dalla Zona che dovrà far parte del T. L.?».

Ed ecco la risposta: «Il G.M.A. non è in grado di prendere provvedimenti per proteggere i diritti ed i beni dei cittadini del T.L.T. residenti nella Zona del Territorio attualmente occupata dall'Armata jugoslava. La competenza governativa ed amministrativa del G. M. A. è limitata dai termini del Trattato alla Zona di occupazione anglo-americana. Quale membro delle Nazioni Unite e firmataria della Carta atlantica, la Jugoslavia si è solennemente impegnata a rispettare i diritti umani sia civili che politici e le libertà fondamentali.

«Se i cittadini della zona del T.L.T. attualmente sotto l'amministrazione militare jugoslava considerano che questi loro diritti non vengono rispettati, essi devono indirizzarsi alle autorità jugoslave competenti e in ultima analisi al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite».

Al «Primorski Dnevnik», che caldeggia la concessione di un adeguato locale cittadino al teatro nazionale sloveno, il generale consiglia di presentare addirittura un progetto «per la costruzione di un nuovo teatro in una sede adatta». La serie delle risposte è conclusa con l'affermazione che l'ex Circolo Rinaldi di via Caprin, di cui il «Lavoratore» sollecita la derequisizione, «serve ancora alla Polizia».

La conferenza stampa ha termine con una esortazione, rivolta ai giornalisti, di pubblicare soltanto fatti accertati e giuste critiche, poichè «non è ammissibile accettare articoli che intenzionalmente, o anche senza intenzione, potrebbero indurre il pubblico in errore e forse anche provocare disordini».

Evoluzione della "crisi„ governativa a Bucarest

A Tatarescu succede la "Pasionaria„ romena

Processo all'ex Ministro per tradimento?

BUCAREST, 7 — Sono stati annunciati questa sera i nomi dei nuovi Ministri che sostituiranno i quattro liberali dimissionari dal Governo in seguito alle accuse formulate dai comunisti contro Tatarescu.

A sostituire Tatarescu agli Esteri è stata designata la compagna Anna Pauker, segretaria del partito comunista, nota come la «Pasionaria» romena per la sua costante attività rivoluzionaria. Durante la guerra essa era in carcere; su proposta dei russi essa venne scambiata con un deputato del partito dei contadini fatto prigioniero dall'Esercito sovietico in Bessarabia, e fu quindi inviata a Mosca, dove rimase fino al 1944 come consulente romena del Governo sovietico.

Al Ministero delle Finanze è stato designato Vasile Luca, pure comunista, mentre il dicastero dei Lavori Pubblici e quello dell'Educazione sono stati assegnati al socialista Teodoro Gordakescu ed a Stanko Stojan del partito agrario.

Osservatori politici a Bucarest ritengono che non possono sussistere molti dubbi che Tatarescu ed anche parecchi socialisti di primo piano siano i prossimi a comparire dinanzi ad un Tribunale romeno sotto la imputazione di alto tradimento. L'organo del partito comunista romeno ha criticato il Governo per aver accettato le dimissioni dei quattro Ministri, dichiarando che essi avrebbero dovuto essere dimessi con ignominia.

Nella prossima settimana, a quanto si apprende da Budapest, il capo dell'opposizione ungherese Pfeiffer sarà processato in contumacia.

[illegible] sti giornali, carta e pezzi di libro. Tutti i documenti sono per il momento indecifrabili ed esigeranno una perizia calligrafica.

Stabilimenti chiusi per le agitazioni operaie

MILANO, 7 — L'industriale Leonardo Cerini, che a Castellanza esercitava varie attività con stabilimenti meccanici, chimici e tessili, è stato costretto alla loro chiusura generale non potendo sostenere ulteriormente le conseguenze delle continue agitazioni.

Per ridare equilibrio alla sua attività, oberata da eccesso di maestranze, egli aveva recentemente licenziato, d'accordo con la commissione interna, 87 operai. La commissione però era stata sconfessata dalla massa operaia, la quale aveva dichiarato sciopero e si era abbandonata ad atti di violenza contro i dirigenti dei vari stabilimenti. Nonostante ciò il Cerini inviava a tutti gli operai una circolare, invitandoli a riprendere il lavoro e esprimendo propositi conciliativi. La circolare non veniva presa in considerazione dalla commissione interna che ordinava la prosecuzione dello sciopero, nonostante che l'80 per cento degli operai fosse disposta a ritornare al lavoro.

Ieri pertanto il Cerini decideva la serrata, manifestando il proposito di ritirarsi dalla vita attiva industriale.

Tre legni un palco

Un bizzarro genere di contributo in natura è stato imposto a chi si reca a teatro nella città di Ingolstad presso Francoforte. Ogni persona all'atto dell'acquisto del biglietto deve consegnare un pezzo di legno per il riscaldamento del locale. Tale disposizione non ha mancato di causare vivaci commenti tra le signore eleganti — poche magari — che non sanno come adattare i loro abiti e soprattutto le loro borsette a tale bisogna.

○ **LUI DI QUA, LEI DI LA'**

Due coniugi brasiliani diretti in Jugoslavia sono stati fermati al confine di Gorizia alla Casa Rossa dai militi jugoslavi per il controllo dei passaporti. Mentre alla signora veniva concessa l'entrata in territorio jugoslavo, il marito, il cui passaporto era scaduto da pochi giorni, veniva rimandato indietro ed i militi non permisero assolutamente che sua moglie oltrepassasse nuovamente il confine per raggiungere il marito.

○ **ECCESSIVO**

Si è iniziato in Inghilterra il processo a carico di Ronald James, imputato di aver sparato una fucilata a sua moglie che «fumava di nascosto». Egli ha giustificato il suo gesto dicendo che non poteva permettersi, dati i nuovi prezzi, di acquistare nemmeno un pacchetto di sigarette.

○ **LA LUNA RISPONDE**

Si è appreso che scienziati australiani sono riusciti a captare echi di radiazioni radar provenienti dalla luna. I segnali sono stati trasmessi da Sidney e gli echi sono stati registrati per circa trenta minuti.

○ **PREMIO STENDHAL**

Il Premio letterario Standhal è stato attribuito allo scrittore ventenne Michel Bataille per il suo romanzo «Patrick».

○ **GUARNIERI IN SVIZZERA**

E' partito per la Svizzera il dott. Guarnieri, invitato dall'Università di Losanna ad esporre ed illustrare il risultato ottenuto con la sua nuova terapia dei tumori maligni. Guarnieri, che è accompagnato da medici italiani, presenterà al Congresso scientifico svizzero un'ampia documentazione delle guarigioni e degli altri risultati positivi ottenuti.

I delitti al km. 47

UNA TERZA VITTIMA del mostro della Salaria?

ROMA, 7 — Appare oggi possibile che Ernesto Picchioni, il mostro della Salaria, sia responsabile anche di un terzo delitto. Oltre ad Alessandro Daddi e Pietro Monni, egli avrebbe ucciso un terzo individuo, il cui cadavere non è stato ancora trovato e del quale manca ogni indicazione. Pietro Monni non risulta essere stato ucciso con una fucilata alla testa, ma con un tremendo colpo di un corpo contundente vibratogli alla scatola cranica: e quindi resta da stabilire chi cadde sotto la fucilata del mostro e di chi era il corpo che subito dopo lo sparo Ernesto Picchioni trascinava verso l'orto. Una terza persona dunque è stata uccisa dal malfattore, non essendovi dubbi che con la fucilata ben udita dalla madre e dalla moglie dell'assassino, fu trucidato un uomo che aveva chiesto ospitalità ed era stato alloggiato in una delle stanze al primo piano. La ricognizione, cui i periti [illegible] do i resti dell'individuo già identificato per l'avv. Monni, non lascia adito ad incertezze sul modo con cui venne assassinato.

Frattanto ieri nel pomeriggio, basandosi sull'affermazione fatta da Ernesto Picchioni, che aveva descritto al giudice istruttore come al km. 47 di via Salaria si trovassero i documenti appartenenti all'avv. Monni, il sostituto Procuratore capo della Repubblica ed altri funzionari si sono recati a Nerola per un ulteriore sopraluogo.

Nella coniglieria della «casa maledetta», i magistrati hanno rinvenuto, dopo alcuni sondaggi, una cartella di pelle marrone, ormai marcita per l'acqua e quasi irriconoscibile, nella quale erano riposti giornali, carta e pezzi di libro. Tutti i documenti sono per il momento indecifrabili ed esigeranno una perizia calligrafica.

L'8 settembre De Vecchi combattè contro i tedeschi

ROMA, 7 — Al processo De Vecchi hanno testimoniato oggi il gen. Mario Caracciolo di Fregoleto, il col. Torquato Pancrazi, il magg. Guido Barrottia ed il ten. Giuseppe Colli. Tutti questi testi hanno deposto a favore dell'imputato mettendo in rilievo il suo comportamento all'atto dell'armistizio. De Vecchi all'8 settembre prestava servizio in una Divisione costiera che fu tra quelle che resistettero più efficacemente ai tedeschi. Dai testi è stato riferito un episodio della battaglia contro i tedeschi che la Divisione di De Vecchi ha condotto nel porto di Piombino. In seguito a questa battaglia una torpediniera germanica fu affondata ed un'altra gravemente danneggiata. De Vecchi in quell'occasione elogiò il comportamento dei comandanti della Divisione italiana.

Il 30.o annuale della rivoluzione comunista

Bulganin esalta a Mosca la potenza dell'Armata rossa

"I soldati sovietici - afferma il Maresciallo - studiano gli insegnamenti della grande guerra patriottica„

MOSCA, 7 — Con una coreografica manifestazione iniziatasi al suono delle campane del Cremlino trasmesso da Radio Mosca, è stato commemorato oggi nella Piazza Rossa di Mosca l'anniversario della rivoluzione d'ottobre.

La città — a quanto riferisce il corrispondente della «Reuter» — aveva assunto già da ieri sera un aspetto gaio e vivace. Migliaia di lampadine a guisa di collane di perle pendevano dalle mura del Cremlino e nelle vie regnava una insolita animazione propria delle grandi festività. Numerose bande musicali disposte nelle piazze e sui crocevia accompagnavano le danze ed i cori di uomini e donne.

In questa atmosfera di entusiasmo che è propria della capitale russa nelle ricorrenze politiche ha avuto luogo la celebrazione odierna. In perfetto orario con il programma il Maresciallo Bulganin, Ministro delle forze armate, è entrato su un cavallo galoppante nella Piazza per passare in rivista le truppe. Dirigenti governativi e funzionari del P. C., assistevano da un'apposita tribuna. Stalin non c'era. E' il terzo anno ch'egli non partecipa alle cerimonie celebrative d'ottobre. Buganin ha pronunciato un discorso alla folla che si ammassava nella piazza. «Dopo la seconda guerra mondiale — ha detto il Ministro — si sono verificati grandi mutamenti nel sistema internazionale. Le forze del capitalismo sono declinate, quelle del comunismo aumentate. Le forze del capitalismo stanno macchinando una nuova guerra imperialistica. L'Unione Sovietica, come in passato, lotta per la pace e la sicurezza. La politica sovietica gode l'appoggio dell'umanità progressista che non desidera la guerra bensì la pace duratura.

«A guardia degli interessi del nostro popolo — ha proseguito Bulganin — stanno le gloriose Forze armate dell'Unione Sovietica. I soldati comprendono l'importanza del loro compito e continuano a studiare gli insegnamenti della grande guerra patriottica. Essi accumulano realizzazioni su realizzazioni per consolidare ulteriormente le nostre Forze armate».

Quando Bulganin ha terminato il discorso, una banda di 1300 musicisti ha intonato l'inno nazionale e quindi ha avuto inizio la grande parata delle forze dell'Esercito. Ogni reparto che sfilava dinanzi al podio eretto sulla tomba di Lenin, era salutato con la sciabola da Bulganin, mentre i rappresentanti del corpo diplomatico e delle delegazioni straniere si levavano il cappello. Hanno partecipato alla parata gli ufficiali dell'Accademia di Frunze — la più alta scuola militare sovietica — reparti d'artiglieria e di carri armati, unità di cavalleria con multicolori bandiere di velluto, reparti della Divisione delle Guardie e paracadutisti in camion, definiti dal commentatore di Radio Mosca «la fanteria del Paradiso». Alla parata militare ha fatto seguito una dimostrazione civile, cui hanno partecipato rappresentanti di tutti i circoli sportivi moscoviti compresa la squadra di calcio «Dynamo». Tutti sono stati fatti segno ad entusiastici applausi da parte della folla.

La parata non ha avuto il solito sfondo sonoro rombante degli apparecchi dell'Aviazione militare che nelle altre occasioni intrecciavano sopra la Piazza Rossa le più ardite evoluzioni. La manifestazione aerea è stata sospesa infatti per il cattivo tempo che imperversa da giorni sulla zona di Mosca.

A quanto si apprende da un dispaccio della «France Presse», ha suscitato commenti negli ambienti diplomatici americani il fatto che il Presidente Truman nel suo telegramma di auguri al popolo sovietico nell'occasione del trentennale della rivoluzione non abbia menzionato il Presidente dell'URSS, come vuole l'etichetta diplomatica. Negli stessi circoli si rileva che tale deroga potrebbe attribuirsi alle recenti violente accuse di Vishinsky contro le maggiori personalità degli Stati Uniti.

NENNI E TOGLIATTI parlano a Roma

ROMA, 7 — Nella ricorrenza del 30.o anniversario della rivoluzione sovietica, il Presidente del Consiglio De Gasperi ha inviato a Stalin un telegramma augurale. Un messaggio di felicitazioni è stato pure inviato dal Ministro Sforza a Molotov.

A Roma l'avvenimento è stato commemorato da Nenni e da Togliatti alla Basilica di Massenzio, ove è convenuta una grande folla.

Nenni, dopo aver espresso la solidarietà di tutti i lavoratori verso il proletariato sovietico, ha denunciato il criminoso tentativo delle forze imperialiste e reazionarie che cercano di preparare la terza guerra mondiale per sbarrare la strada al socialismo. «Queste forze — ha detto Nenni — hanno ripreso il posto del fascismo e del nazismo e costituiscono il partito della guerra di fronte al baluardo della pace che è l'Unione Sovietica. Essa, assieme alle masse di lavoratori sparse in Europa e in America, è ben decisa ad opporsi ad una nuova guerra».

Il leader socialfusionista si è quindi scagliato contro il Governo di De Gasperi che, con il pretesto degli aiuti americani, attua una politica di asservimento al partito della guerra, esponendo l'Italia al pericolo «di diventare la prima linea del prossimo fronte di battaglia e bersaglio delle bombe atomiche».

Togliatti dal canto suo ha esaltato la rivoluzione russa per aver eliminato ogni differenza di classe. Egli ha ricordato il contributo del popolo russo alla vittoria sul nazismo, giungendo quindi all'affermazione che oggi la libertà e l'esistenza dei popoli è nuovamente minacciata dagli Stati Uniti, i quali pensano di occupare il posto lasciato vacante da Hitler. Per fortuna, secondo Togliatti, a sventare tale minaccia vigilano la Russia e le nuove democrazie.

Al termine della manifestazione, — secondo quanto si apprende da un comunicato emanato dalla Questura — due o trecento persone si sono raccolte in piazza Venezia per formare un corteo. Non essendo questo preventivamente autorizzato, i manifestanti sono stati invitati a sciogliersi, il che è avvenuto senza che si verificassero cariche o incidenti.

Un comunicato diramato in proposito dal P.S.I. afferma invece che mentre i cittadini rientravano pacificamente alle loro sedi, essi sono stati caricati senza motivo dalla Celere, per cui molti sono rimasti feriti e contusi.

Una principessa si uccide gettandosi dal sesto piano

Il suicidio a Roma di una parente dello Zar

ROMA, 7 — La principessa Leonilde Galitzine Bariatinsky, imparentata strettamente con la famiglia imperiale russa e col principe Ludovico Chigi Albani, gran maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, si è uccisa oggi alle 17.30 gettandosi da una finestra del sesto piano della pensione Shelley, in Corso Italia 6.

La principessa, il cui nome ricorda una fosca tragedia dell'aristocrazia russa che immediatamente precedette la rivoluzione bolscevica del 1917 e che culminò con l'uccisione del famoso monaco Rasputin, aveva 85 anni e viveva a Roma da molto tempo.

Leonilde Galitzine era riuscita a fuggire dalla Russia nei primi tempi della rivoluzione ed aveva avuto modo di rifugiarsi in Svizzera portando seco un cospicuo numero di preziosi dipinti e di gioielli.

Essa da quattro anni aveva preso alloggio alla pensione Shelley dove viveva assai modestamente, essendole in questi ultimi tempi venuti a mancare i mezzi di sussistenza. La principessa aveva venduto alcune settimane or sono l'ultimo quadro prezioso che le rimaneva, ricavandone oltre centomila lire, con cui aveva dovuto pagare i debiti. Neppure le condizioni di salute della principessa erano floride in quanto ella soffriva d'una malattia cardiaca. Nulla però lasciava ritenere che la principessa potesse compiere un gesto tanto disperato. Ella era rimasta nella sua camera durante tutta la giornata. Alle 17.30 d'improvviso ha spalancato la finestra che dà sulla via Pinciana e senza esitazione ha scavalcato il davanzale, gettandosi nel vuoto.

Fattorino bancario ucciso per rapina

MILANO, 7 — Il fattorino quarantenne Remo Camozzi, addetto al Credito Commerciale, si recava stasera alla succursale della Banca a Soresina con la somma di 3 milioni in biglietti di banca ed assegni. Sceso dal treno e appena uscito dalla stazione di Soresina, è stato affrontato da un giovanotto elegante che ha cercato di strappargli la borsa. Il Camozzi ha opposto energica resistenza e l'altro lo ha freddato sparandogli addosso con due diverse pistole: una calibro 9 l'altra calibro 7.5. La morte del fattorino è stata istantanea avendogli un proiettile perforato il cuore.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso (in parentesi il corso del 6 novembre): Rendita 3.5, 81.25 (75.80), Rendita 5%, 86.25 (83.75), Redimibile 3.5, 72.50 (69.75), Redimibile 5%, 86.50 (86.25), B. Tesoro 1948 5%, 98.90 (98.85), B. Tesoro 1950 I 5%, 96.10 (95.70), B. Tesoro 1951 4%, 90.25 (89.70).

Azionari: Generali 13750 (13050), Ras 4700 (—), Bastogi 3620 (3600), De Angeli 24550 (25000), Cucirini Cantoni 17000 (17300), Linif. e Canap. 3510 (3400), Cotoniere Meridionali 1600 (1590), Cascami seta 5700 (5200), Fibre 1770 (1790), Snia 11500 (11100), Pacchetti 1380 (—), Finsider 1160 (1110), Ilva 270 (260), Catini 515 (506), Ansaldo 330 (350), Breda 398 (590), Isotta 109 (108), Fiat 1200 (1164), Reggiane 137 (134), Sade 1010 (1005), Edison 2650 (2570), Sarda 720 (730), Seso 785 (775), Sip 1080 (1020), Vizzola 2600 (2480), Meridelettrica 571 (570), Romana Elettrica 2250 (—), Terni 404 (398), Unes 370 (—), Distillerie It. 2800 (3000), Eridania 11200 (11400), Romana Zuccheri 1415 (1420), Anic 1810 (1700), Saffa 1210 (1180), Italgas 48 (47.75), Rumianca 245 (235), Fondi Rustici 2050 (2000), Beni Stabili 4000 (4100), Burgo 3650 (3500), Pirelli It. 1870 (1700), Pirelli e C. 2820 (2750).

BORSA DI TRIESTE

Generali 13200 (13400), Assicuratrice 5700 (5900), Infortuni 13200 (—), Ras 4800 (—), Tripcovich 4700 (5000), Crda 560 (—), Terni 398 (410), Ilva 260 (275).

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

Milano: ribassi in quasi tutti i comparti, sterlina 8400-8500, marengo 6000-6100, sterlina banconote 1500-1600; dollaro blu 610 svizzero 153-157, francese 197-205; oro al mille 890-900.

CAMBI ESPORTAZIONE

Dollaro 612,50 (601), sterlina 2093 (2092), svizzero 158 (152).

VERSO L'INCONTRO CALCISTICO DI VIENNA

La squadra austriaca lamenta due assenze

VIENNA, 7 — L'allenatore austriaco Bauer si è stretto nelle spalle quando gli è stato chiesto quali siano le effettive probabilità dell'undici bianco nell'incontro di domenica con i campioni del mondo. Siamo sfortunati, ha detto; già ci si trovava in svantaggio rispetto agli azzurri che non hanno tecnicamente sofferto quanto noi in conseguenza della guerra ed ora, al momento cruciale, ci vengono a mancare i due migliori uomini, come Musil e Wagner. Musil, il portiere, e Wagner, il terzino destro, si trovano all'Ospedale e la difesa austriaca ne verrà indubbiamente a soffrire. Ma l'allenatore non ha spinto il suo pessimismo oltre il limite del giusto. E' convinto che l'Italia è uno squadrone difficile da tenere a bada, però dice che non si deve dimenticare che con gli azzurri, gli austriaci hanno sempre fatto delle ottime partite. Si dovrà ricordare tra l'altro il brillantissimo finale dell'ultimo incontro di Milano.

La formazione della squadra austriaca è ormai varata, salvo imprevisti mutamenti all'ultimo momento. Vi sarà Ferman, del Rapid, a difesa della rete, come già nel 1946 a Milano; Pawuzza del Waker sarà terzino destro in coppia con Happel del Rapid. Gerhardt del Rapid, Ocwick dell'Austria e Iock, pure dell'Austria, formeranno la mediana, mentre l'attacco vedrà schierati Fuchs del Linzer, l'anziano ma valido Hanemann del Waker, Teodoro Wagner, pure del Waker, Stoyaspal dell'Austria e Koerner del Rapid. Non sarà dunque nel complesso una squadra impostata sul criterio della più raffinata compiutezza tecnica, ma un undici quadrato e combattivo, quale è oggi il Rapid, che vi concorre con un buon nerbo dei suoi uomini. Nella squadra vi è un grande punto interrogativo: il centroavanti, ma Beuer è convinto di avere trovato in Teodoro Wagner uno che fa al caso suo; il centrattacco che unisce ad una eccellente impostazione tecnica un tiro pronto e potente ed una solidità atletica che gli permette di fronteggiare adeguatamente Parola.

Gli azzurri in viaggio

VENEZIA, 7 — La squadra di calciatori azzurri che si incontrerà domenica con la nazionale austriaca è partita oggi alle 15.10 col direttissimo per Vienna. Della comitiva azzurra fanno parte assieme ai 15 calciatori, il Commissario tecnico, l'allenatore il massaggiatore, il presidente del Coni e tre dirigenti federali. Una vettura letto è stata messa a disposizione dei nostri calciatori. Su altra vettura letto sono partiti 24 inviati speciali di giornali italiani. Non è stato trascurato il problema logistico, essendo stati caricati sul treno bagagli e rifornimenti: dalle coperte alla carne, dal vino alla frutta. Il treno arriverà a Vienna domani mattina alle ore 8.30. Il Commissario tecnico Pozzo appariva sereno ma non ha fatto anticipazioni sulla formazione della squadra.

CRONACA DELLA CITTA'

I ribassi dei prezzi

FENOMENO NON TEMPORANEO

UN APPELLO DELLA CAMERA DEL LAVORO A TUTTI I CONSUMATORI

In un manifesto diretto ai lavoratori e ai cittadini tutti, la Camera Confederale del Lavoro, dopo aver rilevato che da molte regioni d'Italia vengono segnalati nuovi ribassi nei prezzi all'ingrosso nonchè sensibili diminuzioni anche nei prezzi al dettaglio, afferma essere il fenomeno non temporaneo [illegible]

[illegible] In alcuni comuni minori la carne bovina si vende sulle 500 lire al kg. Anche in Liguria si notano forti flessioni dei prezzi dalla fine di ottobre. I formaggi sono ribassati di circa 400 lire e i prezzi dei salumi sono diminuiti da 100 a 200 lire il kg.; le carni suine hanno subito una nuova diminuzione che va dal 20 al 30 per cento delle quotazioni della settimana precedente.

Un grave crimine nella sua fase giudiziaria

Il processo Passerini rinviato alla Corte generale

La madre della vittima nell'aula - Dopo la lettura dell'atto di accusa, gli imputati si dichiarano non colpevoli

[illegible]

tale proposta si sono associati i difensori avv. Turola, Sbiattero, Annoscia e Garavella (che momentaneamente sostituiva l'avv. Giannini), chiedendo però che la Corte alleata appoggiasse la richiesta di rinvio del «processo del carbone» che dovrebbe celebrarsi dinanzi al Tribunale penale in concomitanza col processo attuale, e nel quale sono pure impegnati gli avvocati Turola, Giannini e Annoscia. Il Presidente ha detto che cercherà di far qualcosa in tal sen[illegible]

Nel Consiglio di Zona

PERDURANDO LA MALATTIA DELL'AVVOCATO PUECHER LE FUNZIONI DI PRESIDENTE RESTANO AL DOTT. PALUTAN

Il G. M. A. ha pubblicato l'Ordine amministrativo n. 26, a norma del quale il dott. Gino Palutan è nominato facente funzioni di presidente di Zona. L'avv. Edmondo Puecher, che tuttora mantiene il titolo di presidente di Zona, è attualmente in cattive condizioni di salute e rimarrà assente fino alla fine dell'anno. L'avv. Puecher è stato nominato presidente di Zona nell'agosto del 1945, ed assolse il suo compito con piena efficenza, finchè cadde ammalato nel febbraio di quest'anno.

Consegna della bandiera alla gioventù socialista

In occasione del II anniversario della rinascita della Federazione Giovanile Socialista, domenica alle 10, nella sede del PSVG di via S. Francesco 4, avverrà la consegna da parte della Direzione del Partito della bandiera, quale simbolo di fraterna amicizia e della continuità del pensiero. Alla sera il «Ballo del Nastro Rosso» per tutti i giovani iscritti e simpatizzanti, sempre in sede.

Il grattacielo di via Udine non verrà costruito

NOTEVOLI POSSIBILITA' DI LAVORO SFUMATE PER UN INVIOLABILE REGOLAMENTO

Apprendiamo che l'impresa progettante il grattacielo di 16 piani di via Udine, angolo via S. Anastasio, in seguito al rifiuto del permesso di costruzione da parte della commissione edilizia comunale, ed in conseguenza di precedenti impegni da essa assunti con grandi enti finanziatori italiani, è stata costretta — contro la propria volontà — a tramutare la costruzione del grattacielo in un'altra opera da erigersi in una città dell'Italia centrale. A tale scopo sono già partiti da Trieste i primi macchinari edilizi, necessari per l'inizio dei lavori. La popolazione non potrà non dolersi che un'opera così importante, del valore di parecchie centinaia di milioni di lire, che avrebbe occupato un ingente numero di operai e di specialisti e contribuito, seppure in piccola parte, alla risoluzione della crisi delle abitazioni civili, venga abbandonata perchè il regolamento edilizio non permette che siano violati certi vincoli.

Lunedì al Circolo Marina Mercantile inizio dei corsi di ginnastica ritmica. Gli orari sono esposti in segreteria, tel. 67-32.

Una precisazione del C. L. N. istriano

Il diritto di opzione nei territori ceduti

Il C.L.N. dell'Istria, a proposito del diritto di opzione riconosciuto alle popolazioni di cittadinanza italiana dei territori ceduti precisa che ai sensi dell'articolo 19, paragrafi 1 e 2 del Trattato di pace con l'Italia, il Governo [illegible] traspor[illegible]

La Compagnia Melato ai Verdi

Stasera "La Gioconda,,

Questa sera, alle 20.30, la Compagnia Melato darà la «Gioconda», di Gabriele d'Annunzio. Domani un'unica rappresentazione alle 17 con «La sacra fiamma» di S. Maugham. Lunedì «Malquerida» (Male amata) di Benavente.

* ASTERISCHI

VINCITORI DI UN CONCORSO

Sono risultati vincitori del concorso della Lega Nazionale per un calendario, una cartolina e un francobollo: del calendario, Dino Predonzani; della cartolina, Federico Righi; del francobollo «ex aequo», Nino Perizzi e Ireneo Ravalico. E' stato proposto per un riconoscimento il bambino Francesco Raganelli.

LA MELATO A UN TE' BENEFICO

Maria Melato ha assicurato il suo intervento al tè della Lega Nazionale pro assistenza scolastica che avrà luogo oggi dalle 17 nelle eleganti sale del Circolo Marina Mercantile «N. Sauro».

DOMANI TE' ALL'ADRIACO

Tutto il mondo elegante triestino si dà convegno domani pomeriggio alle 17 nelle sale dell'Adriaco per il tè inaugurale della nuova stagione. Suonerà l'elettrizzante orchestra Mazza del «Buco nel Muro» con la partecipazione del maestro Manzetti. Sono validi gli inviti rilasciati per un qualsiasi ballo di quest'anno. Sale riscaldate.

IL BALLO DELLA CROCE AZZURRA

Stasera alle 21 avrà luogo l'annunciato grande ballo nelle sale dell'Albergo Excelsior organizzato dalla Croce Azzurra a scopo benefico.

ALL'IPPODROMO NESSUNO NE SA NULLA

Dove sono spariti "Marsa,, "Pigafetta,, e "Martinengo,,?

Durante la penultima riunione di trotto a Montebello, svoltasi sabato scorso, una voce si sparse rapidamente tra gli spettatori: Marsa Matruch, Pigafetta e Martinengo, i tre ottimi trottatori di proprietà di Umberto Vecchiet, erano spariti inesplicabilmente dalle scuderie. Invano il giorno seguente, giornata del «G. P. Mostra di Trieste», gli appassionati delle corse aspettavano di vedere ai nastri di partenza i tre cavalli. Dunque erano effettivamente spariti? Delle tante «voci» partorite dalle fantasie dei trottofili, la più accreditata darebbe per certa la vendita e il trasferimento dei cavalli in Austria. Non si sa però quali mezzi di trasporto sarebbero stati usati.

Il caso, se le voci da noi raccolte corrispondono a verità, sarebbe veramente clamoroso, in quanto è notorio che i cavalli non possono spostarsi dalla propira sede, e quindi meno ancora varcare i confini, senza il benestare degli organi ippici a ciò preposti da precise disposizioni di legge. E' difficile infatti credere che si sia voluto depauperare così il patrimonio equino locale, che tanta attività svolge all'Ippodromo di Montebello ed in quelli italiani, con l'appoggio di una vasta massa di cittadini che ne seguono le settimanali manifestazioni.

Le condizioni del prof. Sai

Con doloroso stupore è stata appresa dalla cittadinanza la notizia della grave infermità che ha colpito il chiarissimo prof. Giovanni Sai, direttore dell'ospedale psichiatrico, ricoverato da giovedì nel III reparto medico dell'ospedale per una forma acuta di trombosi cerebrale. La popolarità e il rispettoso affetto di cui è circondato il prof. Sai sono stati confermati ieri dalle numerose telefonate pervenute all'astanteria dell'ospedale da parte di cittadini che desideravano conoscere le condizioni di salute dell'illustre infermo. Per tutta la notte di giovedì e nel corso della giornata di ieri, medici ospedalieri e privati si sono avvicendati in amorevole assistenza intorno al suo capezzale, e in particolare il prof. Donini e il dott. Dobrina, che non l'hanno abbandonato per un solo istante. Ieri pomeriggio le condizioni del malato sono andate leggermente migliorando. Rinnoviamo ancora al prof. Sai i nostri auguri.

ANNONARIA

Termine distribuzioni. Oggi hanno termine le seguenti distribuzioni: Latte in polvere zuccherato - per le categorie aventi diritto del Capoluogo e dei Comuni della Zona. Carne conservata «Horse Meat» da 20 once - per gli ammalati del Capoluogo e dei Comuni della zona.

Supplementi speciali ai tubercolotici in attesa di ricovero. Si avvertono gli interessati che ai tubercolotici in attesa di ricovero sono concesse le stesse razioni supplementari spettanti ai tubercolotici in cura post-sanatoriale e cioè: generi da minestra gr. 4000 mensili, zucchero gr. 1200 mensili, grassi gr. 1300 mensili, latte gr. 500 giornalieri. Per ottenere la differenza tra le razioni suddette e quelle finora concesse, gli interessati devono produrre al Servizio Supplementi di Piazza Vecchia, una dichiarazione rilasciata dal Consorzio Antitubercolare, dal Centro Diagnostico dell'Istituto della Previdenza Sociale o dall'Istituto Nazionale per le assicurazioni contro le malattie (Cassa Ammalati).

Mense aziendali. Entro oggi tutti i gestori di mense aziendali, assistenziali e capi delle convivenze civili-militari ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati, rispettivamente i buoni dello strutto e della pasta

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Il giorno 6 c. m. mancava all'affetto dei suoi cari

Maria Braovich
ved. SIMUNICH

A tumulazione avvenuta ne dànno il doloroso annuncio a quanti la conobbero i figli ANTONIA, MIRO, DANILO (assente), IOLE, STANISLAO, MARIUCCIA, ADRIANA e AURORA con il marito MARIO e la nipotina, ed i parenti tutti.

Si ringraziano le amiche e tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la cara memoria della defunta. In particolar modo si ringrazia il dott. Loris Premuda che con abnegazione cercò di lenire le sofferenze della cara Estinta.

Trieste-Santa Fè.

† **Giuseppe Gobat**

si è spento serenamente il giorno 7 corr. all'età d'anni 84 munito dei conforti religiosi lasciando nel più profondo dolore il figlio GELINDO con la moglie GIOVANNA e nipotine, le figlie MARIA ved. SALVADOR e TERESA IZZINOSO, che in unione agli altri nipoti e congiunti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domenica 9 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 8 novembre 1947.

† **Aurelia ved. Ursini**
nata LORENZONI

riposa da ieri nella pace della tomba di famiglia.

Ne dànno il triste annuncio le addolorate famiglie

dott. GIUNTA - GIUSEPPE URSINI

Si dispensa dalle visite.

Trieste, 8 novembre 1947.

† Ieri si spense nel bacio del Signore

Umberto Zanusso

marito e padre esemplare.

Ne dànno il triste annuncio la MOGLIE, le FIGLIE e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domenica 9 corrente alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 8 novembre 1947.

† Il 5 novembre dopo brevi sofferenze cessava di vivere, munito dei conforti religiosi

Prospero Budin
d'anni 83

A tumulazione avvenuta, la moglie ed i figli partecipano la dolorosa perdita.

Trieste, 7 novembre 1947.

LA CAUSA CONTRO GL'IMPRENDITORI DEI P. W.

Assolti Schwagel, Toros e Griffith

Dinanzi alla sezione presieduta dal magg. Bayliss, la discussione della causa degli imprenditori ha assunto ieri un tono di particolare importanza per la deposizione del teste col. Pagnotta, capo della Polizia segreta, giunto espressamente in volo a Trieste con un apparecchio messo a sua disposizione. Il suo interrogatorio, iniziatosi alle 10, si è protratto fino alle ore pomeridiane. Egli ha riferito dettagliatamente sulle indagini svolte a Trieste, a Roma e presso la Banca americana di Knoxville. Si è particolarmente intrattenuto sull'operazione di un'apertura di credito per 4000 dollari effettuata dal Griffith in America a favore dello Squire, e su un versamento per eguale valore fatto dallo Squire a Roma presso la sede dell'American International Company. Ha deposto poi su un conto corrente a favore del magg. Richardson ed ha riferito che le indagini compiute hanno accertato che nessun importo è stato realmente versato su quel conto corrente. Infine ha deposto sulla fornitura di una rilevante partita di tondini di ferro che l'A. I. C. avrebbe dovuto effettuare a favore dell'A. M. G. di Trieste e per la quale fornitura lo Squire ebbe dal Bevan e dal Frampton la promessa di due milioni di lire. Conclusesi con la deposizione del teste Pagnotta le prove di accusa, l'avv. Poillucci, a nome anche degli altri difensori avv. Gianfranco Tamaro, avv. D'Angelo e avvocatessa Miller, ha chiesto alla Corte l'assoluzione «prima facie» dell'americano Griffith, dell'ing. Schwagel e di Enrico Toros, ed ha dettagliatamente sviluppato le tesi difensive a favore di questi tre imputati. La Corte, dopo avere inteso anche le favorevoli conclusioni del Prosecutor cap. Robieson, ha accolto l'istanza dell'avv. Poillucci ed ha pronunciato sentenza di assoluzione per Fay Griffith, per l'ing. Ettore Schwagel e per Enrico Toros. Ha ordinato che a favore del Toros e dello Schwagel sia restituita la cauzione di otto milioni versati per la libertà provvisoria. L'udienza prosegue stamane per gli altri imputati.

Tuboli a nuovo ruolo

Il processo contro Bruno D'Este detto Tuboli, che era stato fissato per oggi, è stato rinviato a nuovo ruolo, dato che il decreto di citazione a giudizio non è stato ancora notificato al coimputato Klun, tuttora detenuto a Udine.

Insufficienza di prove

La Corte d'Appello presieduta dal dott. Di Franco ha preso in esame l'appello presentato da tale Lodovico Roth, infermiere alla Cassa ammalati di Servola, che il luglio scorso era stato condannato dal Tribunale penale a un anno e sei mesi di reclusione per atti di libidine violenti commessi ai danni di una bambina di 9 anni nell'espletamento delle sue prestazioni sanitarie. La Corte, accettando la richiesta dal difensore, avv. Morgera, ha assolto il Roth per insufficienza di prove.

LO SPORT

Ferracin vince a Manchester

MANCHESTER, 7 — Gli attesi confronti pugilistici Ferracin-Rowan e Correggioli-Clayton cui ha assistito oggi a Manchester una grandissima folla si sono risolti il primo con una netta vittoria di Ferracin ai punti ed il secondo con la sconfitta di Correggioli per fuori combattimento tecnico all'8.a ripresa. Pur avendo dovuto abbandonare per arresto dell'incontro, Correggioli ha però riscosso grandi applausi avendo seguitato a combattere ed a dimostrarsi alla pari dell'avversario nonostante un profondo taglio al sopracciglio sinistro che gli impediva completamente la visuale.

Il torneo londinese di hockey

Ancora in testa il Novara

LONDRA, 7 — Il torneo internazionale di hockey è proseguito oggi sulla pista di Herne Bay con i seguenti risultati: Novara (Italia) batte Whitstable 12-2; Klopstokia (Belgio) batte Whitstable 4-2; la classifica generale vede in testa il Novara con 4 punti.

Per Trevisan referto tranquillante

ESPERIMENTI DELLA TRIESTINA NELLA PARTITA AMICHEVOLE DI TRICESIMO

Domenica la squadra triestina giocherà una partita amichevole a Tricesimo. Sarà in campo anche Trevisan, il quale, passata la visita a Bologna, da parte del prof. Delitala, il cui referto sembra del tutto tranquillante, è rientrato ancora giovedì in sede. I rosso-alabardati si schiereranno contro la giovane squadra friulana nella seguente formazione: Striuli; Zorzin, Blason; Presca, Sessa, Radio; Rossetti, Trevisan, Ispiro, Tosolini, Bernard. Nella ripresa Cantoni sostituirà Striuli a guardia della rete mentre Presca sarà provato ad interno destro. Begni, duramente toccato a Lucca, sarà lasciato a riposo. Partirà per Tricesimo pure Antonini, che potrebbe sostituire Zorzin nel corso della partita.

Equilibrio nel Premio di Novembre

Due corse dominano la riunione trottistica che avrà luogo oggi a Montebello con inizio alle ore 14.30. Il Premio di Novembre ed il Premio dei Fotografi. Nel primo sono iscritti: Aristotele, Ossegliano, Edera, Ghibellino, Quito, Nicchera, Forgnengo, a metri 1640; Longhena a metri 1680; Breverino e Muina a metri 1700. Corsa aperta che non mancherà di muovere le fantasie dei pronosticatori. Nel «Fotografi» si spera di rivedere in pista dopo lunga assenza Felice che sarà al nastro dei 2080 metri assieme a Safa. Più indietro, a metri 2120 partiranno Ottana, Guido Reni, Trucco.

Le deliberazioni della Lega Nord

TORINO, 7 — Dalle deliberazioni prese nella sua ultima seduta dalla Lega Interregionale Nord, stralciamo le seguenti che riguardano il girone I della Serie C. Per interposto reclamo si lascia in sospeso l'omologazione della gara: Cormonese- Fiumicello (3-0) (reclamo Fiumicello). Punizioni: Ammonizioni: Battistutta Firminio del Fiumicello. Multe a società: A. S. Fiumicello: lire 3000 per ritardata presentazione in campo.

L'assemblea straordinaria della S. T. N. avrà luogo questa sera alle 20 nella sede sociale di via del Teatro 2.

ORE DELLA CITTA'

★ I venditori ambulanti che intendono partecipare alla Fiera di San Nicolò, che avrà luogo in Viale XX Settembre dal 3 all'8 dicembre sono invitati alla riunione che si terrà domani alle 10 nella sede dell'Associazione esercenti piccolo commercio, in via S. Nicolò 7.

★ La locale Sezione dell'Unione cattolica italiana insegnanti medi inaugura domani l'anno sociale: alle 8.30 mons. Santin celebrerà una Messa nella cappella del palazzo vescovile; alle 9.30 convegno nel salone del palazzo stesso, durante il quale si procederà all'elezione del Consiglio direttivo. Sono invitati soci ed amici dell'Unione.

★ Al cinema Alabarda, domani alle 10, spettacolo con i burattini di Fiorello.

★ La Sezione assistenza della Lega Nazionale comunica che fino al 20 corr. è sospesa ogni forma di assistenza.

★ CAMERA DEL LAVORO — Sindacato farmacisti e personale ausiliario: oggi alle 19.30 assemblea

★ Il Comune rende noto che a seguito dell'Ordine generale 105 del G.M.A. la riduzione dell'imposta di consumo sui maiali macellati ad uso particolare è limitata ad un maiale per famiglia. La riduzione è applicabile unicamente per gli allevatori diretti.

★ Lavoratrici e lavoratori parrucchieri e barbieri disoccupati, organizzati nella C.C.d.L., con figli a carico di età non superiore a 13 anni si presentino presso il loro sindacato (via Duca d'Aosta 12 stanza 28) onde notificarsi per il pacco natalizio.

★ Il Sindacato ferrovieri italiani invita i ferrovieri pensionati, anche provenienti dalle cessate amministrazioni e. u., gli esonerati politici in attesa di decisione sulla loro riassunzione, gli ex riutilizzati, alla riunione che avrà luogo domani nel teatro di piazza V. Veneto 3 alle ore 10.

★Ritrovi e trattenimenti★

IL «GIARDINO D'INVERNO» è il ristorante dell'Albergo Excelsior. E' il vostro ristorante.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: dalle 20.30 trattenimento di danze.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 18: «Il fantasma dell'Opera» in tecnicolore, con Nelson Eddy e Susanna Foster.
SUPERCINEMA. 14: «Parata di primavera» con D. Durbin
FENICE. 16: «Nel mare dei Caraibi», con M. O' Hara, P. Henreid. E' un film R. K. O.
FILODRAMMATICO. 15.30 (cassa 15), ultima 21.45: un colosso Metro G. M.: «Il ponte di Waterloo» con V. Leigh e R. Taylor.
ITALIA. 15.30: «Questo nostro amore», delizioso, Merle Oberon, C. Karvin.
ALABARDA. 15.30: «Il figlio di Montecristo» con J. Bennett, L. Hayward.
IMPERO. 15.30, 17.30, 19.30 e 21.30: «L'amica» con Bette Davis e Myriam Hopkins. Successo. Warner Bros.
VIALE. 16: «Il trionfo di Tarzan» con John Weissmuller. 1.a visione R.K.O.
MASSIMO. 15.30: «Fatalità» con Marie Michi, Amedeo Nazzari; passionale.
NOVO CINE. 14: «Saludos amigos» e «Paperino non può dormire». Domani grande mattinata, 9.30 e 11.15.
GARIBALDI. 15.30: «L'idolo delle folle» con Gary Cooper.
MARE. 16: «La ferrovia della gioventù», parlato italiano. 1.a visione per Trieste.
ARMONIA. 15: «Pian delle stelle» con L. Sassoli, R. Lupi. Nuovo varietà.
ODEON. 15.30: «Figlio figlio mio!» con Madeleine Carroll, L. Aherne, grandioso.
SAVONA. 15: «Gilda», il più grande successo di Rita Hayworth.
IDEALE. 15.30: «Arcobaleno sul fiume» con Bobby Breen, il bambino prodigio.
MARCONI. 15.30: «Il figlio di Tarzan», divertente, avventuroso.
AZZURRO. 16: «La leggenda di Robin Hood» con Errol Flynn (in tecnicolore).
RADIO. 16: «Roma città aperta» con Anna Magnani e Aldo Fabrizi.
CENTRALE. 15: «Fermi tutti!» in 1.a visione Trieste, con B. Crabbe, E. Fuzzy.
VITTORIA. 16: «Lady Hamilton» con Vivien Leigh, Lawrence Olivier.
ADUA. 15.30: «Terra di conquista» con Richard Dix e Leo Carillo; avventuroso comico, sentimentale.
VENEZIA. 15.30: «L'inafferrabile spettro», il più comico film con Gianni e Pinotto.
BELVEDERE. 16: «Albergo Luna, camera 34». Segue Incom.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 13: Notiziario. 13.15: Canzoni. 13.30: Musica leggera. 14: Notizie sportive. 14.15: Rubrica del medico. 17: «La porta chiusa», tre atti di Marco Praga. 18.45: Ritmi moderni. 19: Motivi da operette e riviste. 19.45: Musiche di Ottorino Respighi. 20: Notiziario. 20.15: Chi è? 20.25: Musica per voi. 21.30: Donizetti: Lucia di Lammermoor, finale atto III. 21.45: Echi e riflessi musicali. 22.20: «La reggia paurosa», un atto di Gian Francesco Luzi.

RETE AZZURRA

Ore 12: Solisti celebri. 13.32: Orchestra d'archi. 16.30: «Il grillo parlante». 17: «La porta chiusa», 3 atti di M. Praga. 19: Arie antiche. 19.25: Estrazioni del Lotto. 20.30: «7 giorni a Milano e altrove». 21.5: «Botta e risposta». 21.45: «Echi e riflessi musicali». 22.20: «La reggia paurosa», di G. F. Luzi.

STATO CIVILE

MORTI: Lorenzoni ved. Ursini Aurelia, a. 72; Krelbl ved. Vicelio Maria, a. 77; Iuricevic in Giacchi Santina, a. 58; Kufersin ved. Semic Anna, a. 88; Bonazza ved. Cleva Antonia, a. 59; Fonda Nicolò, a. 63; Bussani Giordano, a. 39; Bonivento Marino, g. 1; Rebecch Renata, a. 7; Giovanni Fortunato, a. 75; Del Conte in Groppazzi Maria, a. 38; Kosina Antonio, a. 39.

MATRIMONI TRASCRITTI: Lugnani Francesco, mecc. e Busdon Leonilda, casal.; Zacchigna Bruno, cameriere maritt. e Stossich Paola, casal.; Skunca Stanko, stud. univ. e Masera Lorenzina, insegnante; Mordo Vittorio, elett. e Svara Amalia, operaia; de Villaris Mario, impieg. e Taboga Emma, impieg.; Davanzo Tullio, agente P.C. e Sniderich Natalia, casal.; Hädrich Otto, mecc. e Migliorini Alba, impieg.; Visintin Giuseppe, fonditore e Zaro Santa, casal.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 16.2; 7.4. Pressione: 768 stazionaria. **Oggi:** Vittorino. Il sole sorge alle 6.50, tramonta alle 16.37. La luna sorge all'1.29, tramonta alle 15.7.

Avvisi d'asta

Il giorno 12 del mese di novembre 1947 alle ore 9 presso il Truck Pool, Campo Marzio, sarà tenuta l'asta per la vendita automezzi.

Nei giorni 10 e 11 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 il pubblico sarà ammesso alla visita del materiale.

Per le condizioni di vendita gli interessati potranno rivolgersi alla Commissione presso l'Ufficio Successioni ed Atti Giudiziari di Trieste oppure al Truck Pool.

Il Presidente della Commissione

Si rende noto che mercoledì 12 corr. dalle ore 9 alle 10 nell'officina del Truck Pool, via Campo Marzio, verrà tenuta un'asta pubblica con offerte segrete per la vendita di

PEZZI DI RICAMBIO PER VOLKSWAGEN

Dichiarazione di assenza

Con sentenza 25 ottobre 1947 n. 183/47 R.R. del Tribunale di Gorizia venne dichiarata l'assenza di BRESCIANI ing. CARLO fu Andrea e fu Maria Schloss, nato a Gorizia il 5 marzo 1880 ed ivi residente in via Pitteri n. 8.

Avv. CLARICINI